



Si apre oggi a Genova la 6^a edizione del Simposio Di.T.I.O. – Diagnostica e Terapia delle Infezioni Opportunistiche: una '2 giorni' che riunisce il gotha dell'infettivologia italiana per fare il punto sul momento cruciale della lotta a infezioni batteriche e fungine. Temi caldi del Simposio, la gestione del paziente immunodepresso, particolarmente esposto a importanti infezioni; la recrudescenza di malattie batteriche invasive, come la malattia meningococcica; le strategie contro le infezioni difficili; la costante e crescente necessità di terapie antibiotiche e antifungine innovative



Genova, 20 giugno 2018 - Una crisi drammatica dell'era antibiotica: è quella che secondo gli esperti stiamo vivendo, caratterizzata dalla progressiva perdita di efficacia delle vecchie molecole antibiotiche e da una carenza di vera innovazione nella ricerca. Non mancano infatti nuovi farmaci all'orizzonte, la maggior parte dei quali però si basa su meccanismi d'azione ormai obsoleti. Se la ricerca è stagnante, i batteri continuano in compenso a stupire per la loro 'ingegnosità' e incredibile capacità di adattamento e resilienza.

In questo scenario di emergenza antinfettiva si confrontano a Genova i maggiori esperti nel campo dell'infettivologia italiana: parte oggi il Simposio Di.T.I.O. – Diagnostica e Terapia delle Infezioni Opportunistiche. Giunto alla sesta edizione, il Simposio è il consueto appuntamento annuale nel corso del quale gli specialisti si confrontano per due giorni sui temi caldi nel campo delle infezioni batteriche e fungine, individuando le criticità e mettendo a punto strategie di contrasto.

Molti i temi trattati, tra i quali spiccano la gestione del paziente immunodepresso, 'sorvegliato speciale' dell'infettivologia; gli aspetti epidemiologici, microbiologici e terapeutici dell'infezione meningococcica e delle altre malattie batteriche-invasive, senza trascurare l'importanza della vaccinazione; e, appunto, lo stato dell'arte nella ricerca di terapie antibiotiche e antifungine innovative.

